

Seminario Tecnico Distretti del Commercio

Enrico Capitanio

Auditorium Gaber - Milano
22 marzo 2011



Introduzione

- Laboratorio Distretti – esperienze e prospettive
- Apertura dei lavori del seminario e presentazione dei due temi principali:
 - Modelli di governance dei Distretti del Commercio
 - Monitoraggio e indicatori di performance



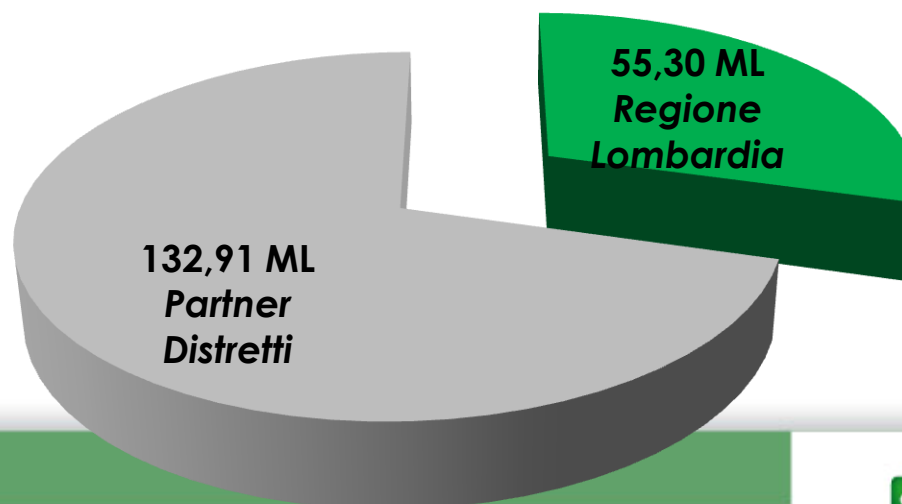
Distretti del Commercio – Primi risultati

147 Distretti del Commercio

12 Capoluoghi di provincia
26 Città con più di 15.000 abitanti (DUC)
109 Distretti Intercomunali Diffusi (DID)
(per un totale di 504 Comuni)

Totale dei Comuni coinvolti: 542

VALORE COMPLESSIVO
INVESTIMENTI
nei tre bandi
188,19
MILIONI di Euro



Evoluzione dei Distretti – Fattori di criticità

1. Rispetto della tempistica di realizzazione del programma

- ✓ I Bando: entro Dicembre 2010
- ✓ II Bando: entro Aprile 2011
- ✓ III Bando: entro Novembre 2011

2. Ritardo esecuzione opere

- ✓ Crisi del settore commerciale e produttivo
 - Rinunce degli operatori privati
- ✓ Vincoli dei Comuni (es. Patto di Stabilità)
 - Richiesta proroghe ultimazione lavori pubblici

3. Elezioni amministrative



Evoluzione dei Distretti – Fattori di rilancio

1. Soggetti esterni

- ✓ Ampliamento del partenariato (es. GDO, sindacati, fondazioni, ecc.)
- ✓ Ampliamento del perimetro distrettuale (es. privati inizialmente non coinvolti)

2. Esperienze positive maturate

- ✓ Acquisizione di buone prassi di altri Distretti, contestualizzate all'interno della propria realtà
- ✓ Ottimizzazione dei processi di concertazione

3. Distretto = potenziale strumento di coordinamento tra politiche diverse (commercio, turismo, marketing territoriale, urbanistica, logistica, ecc.)

4. Consapevolezza dei vantaggi del Distretto nel medio-lungo periodo

5. IV Bando



Distretti – Ruoli e responsabilità

Partner istituzionali

- ✓ Comuni
- ✓ Associazioni di categoria del commercio
- ✓ Camere di Commercio

Altri soggetti coinvolti

- ✓ Manager di Distretto
- ✓ Consulenti
- ✓ Associazioni di categoria di altri comparti
- ✓ Partner locali
 - Pubbliche amministrazioni (Province, CM, ecc.)
 - Privati (Banche, Fondazioni, Proprietari immobili, ecc.) in particolare la Grande Distribuzione Organizzata
 - Associazioni e società senza scopo di lucro

